



## DIALOGHI PER LA CITTÀ

di don Natalino

Sabato 18 maggio al Forte Marghera, nei pressi dell'Auditorium, dalle 9 del mattino al primo pomeriggio si terrà il primo incontro pubblico di «Dialoghi per la città». Nel messaggio per la Giornata Mondiale della Pace 2019 Papa Francesco ci ricorda che «ognuno può apportare la propria pietra alla costruzione della casa comune» e quindi esorta tutti ad essere cittadini responsabili e attivi. Come pastori in mezzo al popolo di Dio, che abita questa città, ci siamo chiesti che cosa possiamo fare insieme, per suscitare un rinnovato processo di partecipazione civile, che veda come protagonisti i battezzati laici e tutti gli uomini e le donne di buona volontà. Per questo intendiamo adottare il metodo della democrazia deliberativa. Si tratta di una modalità innovativa, utile a far emergere attese, opinioni, idee, speranze di futuro per la città e a far condividere possibilità e limiti, energie e fragilità, senza porre pregiudizi e giungendo a delle proposte concrete. La nostra iniziativa non è volta a sostenere questa o quella forza politica. Vogliamo piuttosto promuovere «un dialogo leale tra soggetti» e sostenere una «fiducia dinamica», come indica Papa Francesco, perché la vita politica si rinnovi «con la convinzione che ogni donna, ogni uomo e ogni generazione racchiudono in sé una promessa che può sprigionare nuove energie relazionali, intellettuali, culturali e spirituali». Chiediamo la presenza di chi offre idee responsabili e impegno fattivo per una rigenerazione umana e sociale della nostra città.

d. Natalino Bonazza, d. Massimo Cadamuro, d. Marco De Rossi, d. Gianni Antoniazzi, coordinati da d. Fabio Longoni

## «CIÒ CHE NON GIOVA ALL'ALVEARE NON GIOVA NEPPURE ALL'APE

Marco Aurelio



Informazioni e iscrizioni nel sito, oppure apri il QR Code  
[https://mestre.semplice.info/dialoghi\\_per\\_la\\_citta/](https://mestre.semplice.info/dialoghi_per_la_citta/)

**SS. Messe** festive: 8 - 10 - 18.30 • feriali: 18.30 (al mercoledì 8.30) • prefestiva: 18.30

**S. Rosario** ogni giorno: 18 • **Confessioni** sabato dalle 15.30

**Adorazione eucaristica** ogni venerdì: 17.00 con catechesi sulle donne della Bibbia

**La chiesa è aperta** giorni feriali: 8 - 12 e 15.30 - 19 • giorni festivi: 8 - 11 e 17.30 - 20

## NON UNA DOMENICA QUALUNQUE



Domenica scorsa nella mia città, anche la domenica precedente, è stato giorno di Comunioni. Il tempo non è stato affatto clemente. Ha colto impreparate madri che avevano comprato per l'occasione abitini leggeri e sandali ma non ha di certo traumatizzato gli elettrizzati ed emozionati ragazzini.

La domenica in cui mio figlio ha fatto la Prima Comunione anche io ero emozionata perché grazie ad un libricino pensato dal sacerdote in preparazione al fatidico giorno per i genitori e i figli, ho realizzato quella che è la mia responsabilità di madre nell'accompagnarlo in questa esperienza. Quanto contano i nostri "indottrinamenti" se non sono supportati dall'esempio?

Ho visto gente vestita a festa, gente tirata come fosse ad una sfilata di moda, gente che pareva appena scesa dal letto. Ho criticato l'eccessiva eleganza dei primi come se l'apparire fosse più importante dell'essere ma allo stesso modo ho criticato l'eccessivo menefreghismo degli ultimi come se fosse un giorno come un altro. Il fatto è che ho avuto il tempo di criticare! Mi sono guardata attorno e ho detto la mia (seppur tra me e me) ma nel vedere tanta diversità ho anche pensato che tutto sommato era una cosa bella: eravamo lì tutti assieme per lo stesso motivo, ognuno con le proprie convinzioni, abitudini, aspettative, ma tutti

li, nello stesso posto ad assistere allo stesso avvenimento, tutti più o meno emozionati. Nonostante le stravaganze, nonostante il tempo avverso. E in quel momento, il miracolo: i ragazzi sarebbero dovuti partire dal sagrato e fare il loro ingresso in chiesa con una spiga in mano. Vista la pioggia incessante si è pensato ad un fattibile piano B, ma esattamente nel momento del loro ingresso, solo per quell'attimo, giusto per il tempo necessario al loro ingresso, la pioggia si è fermata ed è uscito addirittura un debole spiraglio di sole. Ora mi si potrà giudicare visionaria, esagerata, impazzita, bugiarda ma sinceramente poco importa. Quando sei sopraffatto da una forte emozione, quando ti rendi conto che le critiche non valgono nulla e non portano niente di buono, quando sono altre e più importanti le cose a cui pensare, già questo basta per chiamare al miracolo o come lo si voglia chiamare.

In serata e nei giorni a seguire, facebook era intasata di foto di famiglia con ragazzini in tunica sopra l'altare, di famiglie raccolte attorno ad un tavolo di ristorante con la torta in bella vista, bomboniere e confetti, a prova sì del fatto che siamo tutti un po' esibizionisti ma anche a riprova del fatto che il maltempo non ha rovinato un giorno speciale!

*Monica Alviti*

## UNO SGUARDO SULLA SETTIMANA

a cura di Alessandro Seno

*Sul Corriere della Sera di domenica è apparso un accorato appello di alcuni senatori a vita tra cui Carlo Rubbia, Mario Monti e Liliana Segre dove si rimarca l'importanza dell'Europa Unita in vista delle prossime elezioni che coinvolgeranno i 28 paesi membri dell'UE.*

*Un intervento mi ha colpito particolarmente, è quello di Renzo Piano, uno dei massimi architetti mondiali, che vi riporto fedelmente:*

*"Io sono un architetto e penso che costruire l'Europa sia un po' come costruire un edificio, o una città. Lo si fa pietra dopo pietra, con pazienza e molta costanza. E quando una pietra non è appoggiata bene, la si aggiusta, non si sospendono i lavori, tantomeno si butta giù il muro. La si adatta finché non trova la sua giusta collocazione e la sua stabilità. Questa è l'arte di costruire. Anche costruire la pace assomiglia a costruire una città, pietra dopo pietra. E l'Europa ha costruito la pace per quasi un secolo in un continente che è sempre stato*

### **Responsabile:**

don Natalino Bonazza  
natalinobonazza@mac.com

Tel. 041-5315433

Fax. 041-0996327

### **In Redazione:**

Alessandro Balletti, Alessandro Seno, Alessio Manfrin, Davide Zennaro, Francesco Zanatta, Marco Gianese, Monica Alviti, Silvio Benvegnù

### **Indirizzo:**

Viale San Marco 170,  
30173 Ve Mestre

### **Web:**

www.sangiuseppemestre.it

### **Email:**

redazione@sangiuseppemestre.it

### **Facebook:**

facebook.com/SGiuseppeCorpusDomini/

dilaniato dalle guerre. Un'altra cosa hanno in comune costruire una città e costruire la grande casa degli Europei: è tutto nuovo e diverso, è un cambiamento. E tutti i cambiamenti richiedono energia, fiducia e un po' di ottimismo. Difendiamo questa grande casa comune che è l'Europa."

Così, con semplicità.

Appena letto l'intervento, per una bizzarra associazione, mi è ritornato in mente questo brano degli Atti degli Apostoli:

"Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e proseliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio»."

Da una parte quindi dei mattoni che possono diventare muro attraverso una forte unione, dall'altra popoli che, nonostante la diversità di linguaggio, sentono di essere accomunati dalla potenza dello Spirito Santo.

Al giorno d'oggi sembra che la terra sia più una torre di Babele che un posto dove costruire qualcosa assieme, ma, come ci esortano tutti i firmatari dell'appello al voto, solo attraverso la volontà di capire l'altro dando fiducia e restando ottimisti possiamo sperare (appunto!) di cambiare le cose che non vanno.

E credetemi, abbiamo più punti di contatto con i nostri concittadini

europei che non di rottura...

Allora cerchiamo di vincere le nostre diffidenze e prepariamoci ad essere dei piccoli mattoni che possono diventare un muro di pace, cooperazione, sviluppo e futuro sostenibile!

## NELLA PACE

### MARIA MARAFATTO

in. Vianello  
di anni 72



I funerali hanno avuto luogo lunedì 29 aprile  
nella Chiesa del Corpus Domini

### STEFANO VIO

di anni 64



I funerali hanno avuto luogo giovedì 2 maggio  
nella Chiesa di San Giuseppe

### MARIA PETTENA'

ved. Del Puppo  
di anni 98



I funerali hanno avuto luogo martedì 7 maggio  
nella Chiesa di San Giuseppe

## NOVITÀ DA GENTE VENETA



Il Marcianum: «Quest'Europa va salvata». Dibattito promosso dalla Fondazione diocesana, la tesi è unitaria: l'Unione comporta forza e autorevolezza nel mondo, oggi più di ieri. Semmai si tratta di raccontare meglio i vantaggi dell'istituzione europea. Il tema è al centro del nuovo numero di Gente Veneta. Inoltre:

- «Pur di arrivare in Italia rifarei tutto». Si chiama Ibrahim, ha 18enne, è senegalese e fa il lavi-piatti a Venezia. Ha attraversato il deserto e il mare, ha rischiato la vita e ha visto tanti altri morire, ma dice: «Rifarei tutto».
- Si va verso una riduzione dei vicariati. L'ipotesi prevalente è che diventino nove. Ai tre del Littorale si aggiungerebbero i due di Venezia e i quattro di Terraferma.
- Erano tre serrande abbassate, ora sono vetrine d'arte per la città. Rigenerazione urbana, a Venezia, grazie ad un pensionato universitario cattolico: la Domus Civica.
- «Il Centro Morosini, a Malamocco, è uno spazio aperto». Anna Brondino: «Per promuovere l'aggregazione».
- Dalle rane che percorrono chilometri al ritorno dell'ibis: i parchi di Mestre sono diventati il regno della biodiversità.
- Oriago, la chiesa di San Pietro verso un intervento importante: isolamento per tetto e pareti, facciata a nuovo.
- Cortellazzo riscopre le origini con il Patrono. Il 1° maggio preghiera e processione in barca.



## GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Domenica 12 maggio ricorre la 56ma giornata mondiale di preghiera per le vocazioni. In tutte le messe e nella recita del rosario chiederemo al Signore di suscitare nel popolo di Dio vocazioni al ministero ordinato, alla vita consacrata e al matrimonio cristiano; a cominciare dalle nostre comunità parrocchiali, perchè siano grembo fecondo all'azione dello Spirito Santo. Il messaggio di Papa Francesco, sulla scia del Sinodo dei giovani, ci ricorda che la chiamata di Dio non è un'ingerenza nella nostra libertà ma l'offerta di entrare in un progetto di vita, in una promessa di bene e felicità. Auguriamo ai nostri ragazzi e giovani, camminando con loro, di avere «il coraggio di rischiare per la promessa di Dio».

### FESTA DELLA FAMIGLIA

A San Giuseppe domenica 19 maggio la Festa della famiglia inizia con la celebrazione della santa messa alle ore 10 presso il campo di atletica gestito dalla Athlon San Giuliano. Al termine della messa ci sarà la consegna del Padre nostro ai bambini di seconda elementare. Seguiranno le Miniolimpiadi per poi passare in patronato per il pranzo comunitario sotto il tendone della festa. Alle 14.30 tutti davanti al palco per «Magic with Love», bellissimo spettacolo di magia con Giovanni e Sirio! Le prenotazioni per il pranzo si raccolgono presso l'ufficio parrocchiale.

### «SANTA MARIA DEL CAMMINO»

A San Giuseppe il rosario serale prosegue con il seguente programma: lunedì 13 maggio nel giardino di via Hermada,

mercoledì 15 in via Talamini e venerdì 17 in Corte Lunardo, sempre alle 20.45. L'invito a sostare in preghiera, contemplando con Maria i misteri della salvezza, è esteso a tutti e particolarmente a quanti abitano appresso ai luoghi indicati.. **Al Corpus Domini** mercoledì 15 la recita del santo rosario è in chiesa alle 17.45, cui segue la messa d'orario alle 18.30.

### EVENTI INFRASETTIMANALI

La Festa del Villaggio a San Giuseppe offre occasioni di incontro non solo conviviale, ma per dei momenti di incontro all'insegna della solidarietà, dell'attenzione sociale e pastorale al territorio, della creatività e della bellezza.

Martedì 14 a partire dalle 20, in collaborazione con l'associazione culturale «Tango action», viene proposta una serata speciale con esibizione di tango argentino, milonga e vals.

Mercoledì 15 a partire dalle 19 si apre la Festa degli amici: l'annuale rimpatriata di quanti in passato si sono incontrati e passati il testimone nei gruppi giovani della parrocchia. Chi vuole aggiungersi deve comunicare la propria partecipazione a Maurizio Zanatta (3357825806).

Giovedì 16 a partire dalle ore 19 ci sarà un incontro testimonianza «Insieme per Ol Moran», promosso da un gruppo di adulti e giovani che hanno visitato la missione dove opera don Giacomo Basso in Kenya e intendono condividere la loro esperienza e la volontà di continuare a sostenere il progetto educativo di Tumaini Academy

## INFO GREST E CENTRI ESTIVI 2019

**Nella parrocchia del Corpus Domini** il GREST 2019 si svolgerà in giugno da lunedì 10 a venerdì 14 e da lunedì 17 a venerdì 21 dalle ore 8.00 alle ore 16.30 oppure dalle 8.00 alle 12.30. Quest'anno viene data la possibilità di avere un primo caldo a richiesta. L'iniziativa è rivolta ai bambini e ai ragazzi dalla prima elementare alla seconda media. Le iscrizioni vengono aperte domenica 19 maggio dalle ore 9 alle 11 e dalle 12 alle 13 all'esterno della chiesa. **Nella parrocchia di San Giuseppe** i Centri Estivi durano 10 settimane, con una sosta in agosto, fino a settembre. I depliant informativi contengono una scheda di iscrizione e sono in distribuzione durante la Festa del Villaggio.

### 5 X 1000 ALLA SAN VINCENZO

Ogni contribuente ha facoltà di devolvere il 5 x 1000 nella propria dichiarazione dei redditi ad una realtà no profit di sua preferenza. Indichiamo la San Vincenzo mestrina, che opera nella nostra città con la mensa di Ca' Letizia e nelle conferenze parrocchiali, sia al Corpus Domini che a San Giuseppe. Per attuare tale scelta basta inserire nella casella apposita il seguente codice: 90025710279.

### PELLEGRINAGGIO ACQUEO

Le società remiere di Punta San Giuliano di Mestre e dei Tre Archi di Venezia organizzano per domenica 26 maggio la Festa del Capitello, il momento più intenso viene vissuto nel pellegrinaggio su imbarcazioni, che si raccoglieranno attorno al Capitello, da poco restaurato e riportato alla sua collocazione lungo il canale di San Secondo. Chi desidera prendervi parte deve presentarsi per l'imbarco entro le 9.15 alla sede della Società Voga Veneta Mestre. Alle ore 10 verrà celebrata la santa messa, che si concluderà con la consegna del comandamento dell'amore ai bambini di quinta elementare e con la preghiera per tutti i naviganti. Al rientro, previsto per le 11.15, sarà offerto un rinfresco.